

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"

Via Teano, 223 - 00177 Roma (06121122405 / 06121122406 - fax 062752492 Cod. Min. RMIS00900E * rmis00900e@istruzione.it - <u>rmis00900e@pec.istruzione.it</u>

Cod. fiscale 97200390587

CIRCOLARE N. 223

del 18/04/2024

OGGETTO: Spettacolo teatrale "Angelita che guardava il cielo" - Teatro civile

Agli studenti interessate Alle famiglie Ai docenti Al Personale ATA Al DSGA

Nell'ambito della commemorazione dell'Ottantesimo anno dall'inizio della Resistenza, le studentesse e studenti delle classi 1HL- 1KL- 1BL- Martedì 23 aprile, dalle ore 09:00 alle 10:00, presso l'aula 1 del nostro istituto, ripercorreranno i momenti salienti della Resistenza Romana, attraverso la messa in scena dello spettacolo teatrale Angelita che guardava il cielo "a cura dell'Associazione Oltre le parole-Teatro Civile. Lo spettacolo, gratuito, è finanziato dall'AICG Associazione Italiana Ciechi di Guerra ETS.

Si allegano locandina e sinossi

Il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Maria Ingrosso

te sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice sottoscritto digitale e norme ad esso connesse



"Angelita che guardava il cielo" è il nuovo spettacolo prodotto da Oltre le Parole onlus e finanziato da Associazione Italiana Ciechi di Guerra ETS.

Angelita che guardava il cielo

Lo scopo della performance è quella di coinvolgere le nuove generazioni, sia sui **temi della guerra** e dei motivi che spinsero le classi dirigenti dell'epoca a privilegiare l'uso della forza e della violenza per il raggiungimento di obiettivi di potenza e di sopraffazione a danno dei **valori di rispetto dei popoli**, di giustizia, di libertà e di appartenenza.

Partendo dal quadro storico all'origine del **secondo conflitto mondiale** (dall'entrata in guerra dell'Italia nel giugno 1940, fino all'Armistizio dell'8 settembre 1943 e allo **sbarco degli alleati)**, si darà particolare attenzione alle motivazioni che spinsero una parte trasversale della popolazione a riunirsi in "Resistenza" e alle **vittime innocenti** "collaterali" come Angelita e tanti altri bambini e soggetti fragili, in una dinamica di guerra purtroppo **tristemente attuale** in conflitti a noi vicini.

Gli artisti presenti in scena interpreteranno la performance non solo con **brani recitati**, ma anche con **danza** e contributi **video**, nell'intento di coinvolgere i giovani spettatori in maniera più accattivante e consona al loro linguaggio.

La drammaturgia prevede infatti l'utilizzo di brani letterari, discorsi, scritti e testimonianze d'epoca (anche sotto forma di elementi multimediali come filmati video, registrazioni audio o altro), riproposti in una chiave dinamica che possa da una parte stimolare l'interesse e la curiosità dei giovani spettatori, dall'altra aiutare i docenti nel suscitare un dibattito costruttivo in separata sede o al termine degli incontri, con gli artisti, gli autori e la regista.

La durata della performance è di circa 60 minuti, cui seguirà (qualora la scuola sarà disponibile e/o interessata) la possibilità di instaurare un dibattito col pubblico.

Gli studenti e i docenti potranno inoltre **approfondire le tematiche** proposte durante la performance, in una apposita **sezione web** del sito di A.I.C.G. dedicata al progetto, che raccoglierà anche (a fine progetto) i *feedback* di studenti e docenti che vorranno lasciare un proprio contributo.

La dotazione tecnica per l'esibizione (amplificazione, videoproiettore, leggii, etc.) sarà portata dalla compagnia teatrale: rimane a carico della scuola solo il reperimento di uno spazio idoneo all'esibizione (da concordare preventivamente coi referenti dell'Istituto).

Il progetto è finanziato dall'AICG, Associazione Italiana Ciechi di Guerra ETS ed è completamente gratuito per le scuole ospitanti

Per contatti e prenotazioni: segreteria@teatrocivile.it

Angelita che guardava il cielo

note di regia e degli autori

Il **teatro** che a me piace fare, seguendo la mia personale linea registica, si basa su un lavoro per "immagini", "quadri" dove viene utilizzato il **movimento** fisico degli attori: il lavoro sul corpo che si muove su musica e diventa esso stesso drammaturgia.

In questo spettacolo utilizzo musiche lavorate e contaminate da **atmosfere** di epoche storiche differenti, che creano un leitmotiv tra passato e presente.

Molte scene saranno rese attraverso un lavoro di **improvvisazione** con gli attoriperformers.

In "Angelita che guardava il cielo" abbiamo coinvolto una giovane attricedanzatrice, che rappresenta differenti momenti della **narrazione**, attraverso un lavoro molto **poetico e immaginifico**. La chiave è usare la creatività: credo che questa sia una possibilità coinvolgente e significativa per arrivare a "toccare "un pubblico **giovane**. La scenografia è quasi totalmente assente e lo **spazio scenico** definito proprio dalle scene create attraverso le improvvisazioni.

Mi piace molto l'idea di **contaminare** le arti e di portare a teatro strumenti e **suggestioni cinematografiche** e in questo caso pittoriche, come suggerisce anche la scrittura di Pascal La Delfa che cita ad esempio la **Guernica di Picasso**. Il mio intento per questo spettacolo è di cercare di trasmettere, super partes, l'assurdità, la distruzione e la bruttezza che ogni guerra porta con sé.

Giorgia Filanti

Per il terzo anno A.I.C.G. ci dà la possibilità di portare in scena un nuovo spettacolo destinato ai ragazzi e alle ragazze di **scuole** medie e superiori. Negli anni precedenti abbiamo approfondito i temi della **Resistenza**, delle deportazioni, delle vicissitudini italiane, mettendo il focus sulla **storia** della nostra Patria. In questo testo che completa la **trilogia**, scritta a quattro mani da me e dalla regista Giorgia Filanti, abbiamo invece voluto dare uno spunto diverso al nostro lavoro, pur mantenendo l'incarico di raccontare la storia italiana: non solo virando verso suggestioni più **oniriche** dal punto di vista scenico e un respiro più internazionale, ma anche cercando di portare all'**attenzione** del pubblico l'assurdità della guerra, i drammi di migliaia di persone innocenti, la necessità di conoscere la storia per evitare il ripetersi di **errori** e conseguenze.

Ecco che "Angelita" diventa drammaticamente **attuale**, paragonata a bambine e bambini che oggi **continuano a morire** incolpevolmente nelle guerre che vediamo tutti i giorni su media e social, senza potere fare nulla. Forse senza essere in grado di fare nulla, se non -da parte nostra- tentare di raccontare il passato per cambiare il **presente**. E farlo davanti a giovani generazioni, e sentire i loro commenti dopo ogni replica, dà un filo di tiepida e vitale speranza.

Pascal La Delfa

CRONOLOGIA STORICA PER IMMAGINI (CLICCA SULLE SCRITTE PER APRIRE I LINK)

11 giugno 1943

Ricostruzione bombardamento Pantelleria

Da Pantelleria allo sbarco in Sicilia

La conquista della Sicilia

Una "fake-news" del tempo

25 luglio 1943

Destituzione di Mussolini

3 (8) settembre 1943

Armistizio di Cassibile

11 settembre 1943

Operazione Quercia- Liberazione Mussolini

contributo 1

<u>contributo 2</u>

contributo 3

22 gennaio 1944

Sbarco di Anzio

contributo 1

contributo 2

15 febbraio 1944

Bombardamento di Montecassino

contributo 1

contributo 2

APPROFONDIMENTI RELATIVI A CITAZIONI E RIFERIMENTI DEL TESTO TEATRALE (CLICCA SULLE SCRITTE PER APRIRE I LINK)

Dirigibile Zeppelin

Fratelli Wright

Guerra Civile Spagnola

Brigata Garibaldi

Bombardamento di Guernica (Spagna)

<u>Guernica (dipinto di Picasso)</u>

Gea della Garisenda

Gli aerei "cicogna" tedeschi

Storia di Angelita di Anzio
contributo A
contributo B
contributo C (canzone)